



Passi di Vangelo

10 dicembre 2020



diretta streaming video su diocesitn.it

Suggerimenti per entrare in preghiera

- ✓ Scegli uno **spazio adatto all'ascolto**, lontano dalle distrazioni, e chiedi ai tuoi familiari di lasciarti tranquillo, di lasciarti tranquilla; puoi anche disattivare le notifiche del cellulare.
- ✓ Trova una **posizione** adatta del corpo.
- ✓ Prenditi cura del **luogo** in cui pregare: se vuoi, puoi accendere una **candela**.
- ✓ Se hai un'**immagine sacra** che ti è cara, preparala vicino a te: può aiutarti.
- ✓ Prendi la tua **Bibbia**: il brano di oggi è tratto dal vangelo secondo Matteo, capitolo 5, versetti 1-12; il Salmo è il numero 146.
- ✓ Prepara una **matita e un foglio bianco**: puoi annotarci qualcosa che ti colpisce, che ti incuriosisce, che ti piace.
- ✓ Libera la mente da preoccupazioni e pensieri, **fai spazio al Signore nella tua casa, nella tua vita, ...**

Dal salmo 146

Rit. Beati i poveri in spirito: di essi è il regno dei cieli

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,
che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene. **Rit.**

Egli rimane fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri. **Rit.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri. **Rit.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **Rit.**

dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

"Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi."

Papa Francesco, *Gaudete et exsultate* (64-66)

La parola “felice” o “beato” diventa sinonimo di “santo”, perché esprime che la persona fedele a Dio e che vive la sua Parola raggiunge, nel dono di sé, la vera beatitudine.

Nonostante le parole di Gesù possano sembrarci poetiche, tuttavia vanno molto controcorrente rispetto a quanto è abituale, a quanto si fa nella società; e, anche se questo messaggio di Gesù ci attrae, in realtà il mondo ci porta verso un altro stile di vita. Le Beatitudini in nessun modo sono qualcosa di leggero o di superficiale; al contrario, possiamo viverle solamente se lo Spirito Santo ci pervade con tutta la sua potenza e ci libera dalla debolezza dell’egoismo, della pigrizia, dell’orgoglio.

Torniamo ad ascoltare Gesù, con tutto l’amore e il rispetto che merita il Maestro. Permettiamogli di colpirci con le sue parole, di provocarci, di richiamarci a un reale cambiamento di vita. Altrimenti la santità sarà solo parole.

